



SCUOLE
COTTOLENGO

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia è il luogo dove il bambino inizia un percorso formativo che proseguirà nel corso di tutta la sua vita. Attraverso esperienze diversificate, relazioni autentiche e stimoli culturali ed interculturali si incamminerà verso la sua realizzazione come persona e cittadino del mondo.

Essa si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La centralità del bambino "Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi". (da Indicazioni nazionali, settembre 2012).

Gli insegnanti e tutti gli operatori della scuola accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

Come ribadito nel documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018), la scuola dell'Infanzia «è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante».

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli obiettivi generali del processo formativo della Scuola dell'Infanzia, che ispirano la progettazione degli insegnanti e i diversi percorsi didattici, all'interno dei quali vengono tradotte in obiettivi specifici, sono:

La maturazione dell'identità

La conquista dell'autonomia

Lo sviluppo delle competenze

L'educazione alla cittadinanza

1) **LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ**: consiste nel “rafforzamento dell'identità personale dei bambini” sotto i tre profili: corporeo, intellettuale, psicodinamico, mediante una “vita relazionale sempre più aperta e il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive”.

Più specificamente questa finalità promuove:

- il radicamento dei necessari atteggiamenti di sicurezza;
- il rafforzamento della stima di sé;
- il consolidamento della fiducia nelle proprie capacità;
- la valorizzazione e la sollecitazione delle motivazioni alla curiosità;
- l'apprendimento a vivere positivamente le dinamiche affettive ed emotive;
- la capacità di esprimere e controllare i sentimenti e le emozioni;
- lo sviluppo della sensibilità per i sentimenti degli altri;
- il riconoscimento e l'apprezzamento delle differenze fra i sessi;

- la formazione dell'identità culturale all'interno dei valori specifici della comunità di appartenenza in una prospettiva multiculturale.

2) **LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA:** costituisce un elemento essenziale per la maturazione dell'identità per cui si può dire che queste finalità siano strettamente collegate.

Essa si articola in diverse conquiste:

- la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome e innovative in contesti relazionali e normativi diversi;
- la disponibilità all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo;
- la comprensione e il riconoscimento delle dipendenze esistenti ed operanti in natura e nella società;
- l'apertura alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune;
- la possibilità di considerare la realtà da diversi punti di vista e di modificarne la propria visione;
- la libertà di pensiero, anche come rispetto della divergenza;
- la capacità di cogliere il senso delle azioni nello spazio e nel tempo e di prendere coscienza della realtà.

3) **LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:** agisce in molte direzioni, consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino:

- favorisce e sollecita la produzione e l'interpretazione di messaggi, testi e situazioni mediante l'utilizzazione di una molteplicità ordinata di strumenti linguistici e di capacità rappresentative;
- rivolge particolare attenzione allo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative a specifiche unità di apprendimento;
- valorizza l'intuizione, l'immaginazione, l'intelligenza creativa per lo sviluppo del senso estetico e del pensiero scientifico, mediante la soluzione di problemi e procedimenti per tentativi ed errori.

4) **L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:** il bambino scopre gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Attua tutto questo attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

I CAMPI DI ESPERIENZA

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Gli insegnanti accolgono, valorizzano e ampliano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, all'interno dei campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

In particolare, nella scuola dell'infanzia, i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario. La programmazione educativa farà riferimento ai seguenti **“CAMPI DI ESPERIENZA”** riportati dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione”:

Il sé e l'altro

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Il corpo e il movimento

Identità, autonomia, salute

Immagini, suoni, colori

Gestualità, arte, musica, multimedialità

I discorsi e le parole

Comunicazione, lingua, cultura

La conoscenza del mondo

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

IL SÉ E L'ALTRO

I bambini formulano tanti perché su tutto ciò che li circonda, che gli accade; pongono domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima “palestra” per essere guardati e affrontati concretamente. Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista.

La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

A scuola gli alunni hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL

CORPO E IL MOVIMENTO

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura; a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti.

I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale), favorendo un contatto attivo con i "media" e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture.

La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.

La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi e sugli organismi viventi e su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

LE COMPETENZE CHIAVE

Il progetto didattico si basa sulle **Nuove Competenze Chiave Europee del 22 maggio del 2018**, legate a loro volta ai Campi di esperienza, nell'ottica di una centralità del bambino nel processo di apprendimento.

Per rendere possibile tale lavoro sono state prese in considerazione ed elaborate le Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 rilette alla luce del documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (febbraio 2018) e come quadro di riferimento sono state individuate le otto competenze-chiave ridefinite ed aggiornate dal Consiglio dell'Unione europea nella "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" in data 23 maggio 2018.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società.

Le otto competenze chiave sono:

1) **Competenza alfabetica funzionale:** la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti ed opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo;

- 2) **Competenza multilinguistica**: la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali;
- 3) **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**: la prima è la capacità di sviluppare ed applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; la seconda si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, ed alla disponibilità a farlo; le terze sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri od ai bisogni avvertiti dagli esseri umani;
- 4) **Competenza digitale**: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali ed il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi ed il pensiero critico;
- 5) **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**: è la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento; far fronte all'incertezza ed alla complessità, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale;
- 6) **Competenza in materia di cittadinanza**: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;
- 7) **Competenza imprenditoriale**: la capacità di agire sulla base di idee ed opportunità e di trasformarle in valore per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa;
- 8) **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**: implica la comprensione ed il rispetto di come idee e significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti ed altre forme culturali.

La scuola dell'Infanzia tiene conto nella progettazione delle attività didattiche l'obiettivo n° 4 dell'Agenda ONU 2030: *"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"* affinché ciò che viene trasmesso possa alimentare abilità e competenze legate all'identità, all'autonomia ed alla cittadinanza attiva; le 8 competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno "per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, Miur, 2018)

LA VALUTAZIONE

La valutazione formativa del percorso realizzato ha lo scopo di rendere evidenti agli occhi dei bambini e dei genitori il percorso compiuto fino a quel momento e le tappe raggiunte, nella consapevolezza che i ritmi di crescita sono individuali e non si susseguono in modo lineare.

L'approccio dovrebbe essere contestuale, narrativo e descrittivo dei progressi e delle conquiste del singolo e del gruppo, escludendo qualsiasi forma di classificazione ed etichettamento in relazione a standard definiti a priori. In questa fascia d'età i progressi sono molto diversi da bambino a bambino e sono influenzati da innumerevoli fattori, tra i quali anche l'ambiente sociale, economico e culturale di provenienza, le esperienze familiari ed extrascolastiche compiute prima dell'ingresso al nido/alla scuola dell'infanzia e durante la frequenza, la continuità della frequenza stessa, la qualità delle proposte educative, fattori individuali.

La valutazione dovrebbe avere l'obiettivo di individuare l'area potenziale di ogni bambino e di ciascun gruppo in modo da agire entro quest'area per sostenerne la crescita.

La valutazione formativa è narrativa, aperta agli sviluppi successivi, sempre espressa in termini positivi (descrive ciò che il bambino sa/fa, non ciò che ancora non sa/non fa), di valorizzazione, di incoraggiamento.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

Al termine del percorso verrà rilasciata una certificazione delle competenze acquisite e un profilo descrittivo dell'alunno che tenga conto di tutte le osservazioni, documentazioni raccolte negli anni di frequenza.



RUBRICA VALUTATIVA

Scuola dell'Infanzia

GRIGLIA ALUNNI 3 ANNI

Competenza europea: Comunicazione nella madre lingua o competenza Alfabetica funzionale			
Campo di esperienza prevalente: Il sé e l'altro- I discorsi e le parole			
OBIETTIVI	INIZIALE	INTERMEDIA	FINALE
Riconosce ed esprime bisogni, emozioni e sentimenti.			
Ascolta e comprende brevi narrazioni.			
Usa il linguaggio per interagire e comunicare in modo corretto. Aumento del numero di vocaboli conosciuti e utilizzati.			

Memorizza di semplici parole e frasi.			
Sviluppa la capacità di leggere immagini.			
Competenza europea: Competenza matematica, scientifica e tecnologica			
Campo di esperienza prevalente: La conoscenza del mondo			
Raggruppa in base al colore/dimensione; -individuare e distinguere dimensioni.			
Conosce l'ambiente scolastico			
Sa riconoscere indicativamente una quantità-tanto, poco, niente.			
Utilizza i 5 sensi per conoscere, riconoscere, riprodurre e raggruppare i diversi aspetti della realtà			
Individua aspetti stagionali			
Si orienta nello spazio			
Competenza europea: Competenza digitale			
Campo di esperienza prevalente: Immagini, suoni e colori			
Esplora le sonorità, utilizzando l'udito la vista, il tatto, il movimento			

Si esprime attraverso la drammatizzazione			
Interpreta con i movimenti del corpo ritmi diversi			
Ascolta semplici melodie ritmiche accompagnandole con i gesti e con la voce			
Associa stati emotivi a brani musicali.			
Riconosce il silenzio			
Scopre la propria voce e il proprio corpo prendendo coscienza delle proprie abilità sonore			
Usa delle tecnologie per giochi e apprendimenti			
Competenza Europea: Competenza personale, sociale e civiche; capacità di imparare a imparare			
Campo di esperienza prevalenti: la conoscenza del mondo, il sé e l'altro, il corpo e il movimento			
Partecipa ad un progetto comune			
Affronta con serenità il distacco; rispetta regole di gioco, collaborazione e convivenza			
Riconosce ed esprime bisogni, emozioni e sentimenti.			
Riconosce il senso di appartenenza alla famiglia e alla scuola			

Stabilisce relazioni positive			
Distingue comportamenti corretti in base agli ambienti e contesti			
Inizia ad aver consapevolezza di quali siano i comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui.			
Inizia l'uso autonomo dei servizi igienici; delle posate per mangiare, vestirsi...			

Competenza Europea: Competenza in Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Campo di esperienza prevalenti: tutti

Prende iniziative di gioco e di lavoro			
Collabora e partecipa alle attività collettive			
Porta a termine un gioco scelto.			
Inizia ad esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni			

Competenza Europea: Competenza in Consapevolezza ed espressione culturale

Campo di esperienza prevalenti: Il sé e l'altro; immagini, suoni e colori; il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere bisogni ed esigenze altrui			
Esprime stati d'animo ed emozioni, utilizzando segni e colori			

Sviluppa capacità espressive			
Interpreta con i movimenti del corpo ritmi diversi			
Riconosce e indica le principali parti del corpo su di sé e sugli altri.			
Produce intenzionalmente segni grafici utilizzando vari strumenti.			

ACCANTO AD OGNI OBIETTIVO INDICARE SE E' STATO: RAGGIUNTO, PARZIALMENTE RAGGIUNTO, NON ANCORA RAGGIUNTO

GRIGLIA ALUNNI 4 ANNI

Competenza europea: Comunicazione nella madre lingua o competenza Alfabetica funzionale			
Campo di esperienza prevalente: Il sé e l'altro- I discorsi e le parole			
OBIETTIVI	INIZIALE	INTERMEDIA	FINALE
Riconosce ed esprime bisogni, emozioni e sentimenti.			
Ascolta e comprende ciò che viene raccontato o letto, utilizza parole nuove, comincia ad arricchire il proprio lessico con parole nuove.			
Utilizza la lingua per descrivere, esprimere emozioni, sensazioni, gusti, preferenze, sentimenti e stati d'animo.			

Rievoca e racconta fatti ed esperienze personali			
Ascolta i discorsi degli altri, è capace di ascoltare una breve storia con attenzione.			
Memorizza brevi frasi e filastrocche.			
Competenza europea: Competenza matematica, scientifica e tecnologica			
Campo di esperienza prevalente: La conoscenza del mondo			
Raggruppa in base al colore/dimensione; -individuare e distinguere dimensioni -registrare dati e metterli a confronto			
Conosce l'ambiente scolastico			
Individua e confronta quantità (di più-di meno)			
Utilizza i 5 sensi per conoscere, riconoscere, riprodurre e raggruppare i diversi aspetti della realtà			
Individua aspetti stagionali			
Si orienta nello spazio (dentro, fuori, avanti, dietro, sopra, sotto)			

Esegue semplici percorsi sulla base di indicazioni verbali			
Competenza europea: Competenza digitale			
Campo di esperienza prevalente: Immagini, suoni e colori			
Esplora le sonorità, utilizzando l'udito la vista, il tatto, il movimento;			
Si esprime attraverso la drammatizzazione usando le immagini, la parola...			
Interpreta con i movimenti del corpo ritmi diversi			
Ascolta e riconosce i suoni della realtà circostante: naturali e artificiali			
Ascolta semplici melodie ritmiche accompagnandole con i gesti e con la voce			
Associa stati emotivi a brani musicali.			
Riconosce e rispetta il silenzio			
Scopre la propria voce e il proprio corpo prendendo coscienza delle proprie abilità sonore			
Usa le tecnologie per giochi e apprendimenti			

Competenza Europea: Competenza personale, sociale e civiche; capacità di imparare a imparare

Campo di esperienza prevalenti: la conoscenza del mondo, il sé e l'altro, il corpo e il movimento

Registra il passare del tempo su calendari settimanali, inizia a percepire il passare del tempo come misura del suo “spazio-tempo” come elemento di crescita			
Riconosce la scansione giorno-notte e le loro caratteristiche iniziando ad usare ieri-oggi-domani per collocare avvenimenti nel tempo			
Conosce vari materiali ed esseri viventi dell'ambiente che lo circonda e ne percepisce caratteristiche e trasformazioni nel tempo.			
Affronta con serenità il distacco;			
Rispetta regole di gioco, collaborazione e convivenza.			
Stabilisce e mantiene relazioni positive			
Comprende l'importanza di rispettare i materiali, gli oggetti, gli ambienti e le persone			
Confronta punti di vista diversi.			
Interiorizza le regole fondamentali della convivenza e del dialogo;			

elementi della storia familiare culturale di appartenenza			
Cura in autonomia la propria persona nella prospettiva della salute e dell'igiene personale			
Riconosce la propria identità sessuale.			
Esprime le proprie emozioni con il corpo.			
Inizia a conoscere il proprio corpo.			
Competenza Europea: Competenza in Spirito di iniziativa e imprenditorialità			
Campo di esperienza prevalenti: tutti			
Prende iniziative di gioco e di lavoro			
Collabora e partecipa alle attività collettive			
Gestisce autonomamente materiali, consegne e attività.			
Effettua collegamenti tra azione-risultato.			
Mette in atto la sequenza di azioni necessarie in funzione dell'attività da svolgere			
Sceglie e usa materiali e strumenti adatti per realizzare le proprie idee.			

Inizia ad esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni			
Competenza Europea: Competenza in Consapevolezza ed espressione culturale			
Campo di esperienza prevalenti: Il sé e l'altro; immagini, suoni e colori; il corpo e il movimento			
Riconosce i bisogni ed esigenze altrui			
Esprime stati d'animo ed emozioni, utilizzando segni e colori			
Sviluppa capacità espressive più elaborate			
Padroneggia gli strumenti necessari alla fruizione dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.			
Riconosce e indica le principali parti del corpo su di sé e sugli altri.			
Produce intenzionalmente segni grafici utilizzano vari strumenti.			

ACCANTO AD OGNI OBIETTIVO INDICARE SE E' STATO: RAGGIUNTO, PARZIALMENTE RAGGIUNTO, NON ANCORA RAGGIUNTO

GRIGLIA ALUNNI 5 ANNI

Competenza europea: Comunicazione nella madre lingua o competenza Alfabetica funzionale			
Campo di esperienza prevalente: Il sé e l'altro- I discorsi e le parole			
OBIETTIVI	INIZIALE	INTERMEDIA	FINALE

Esprime con il linguaggio sentimenti ed emozioni.			
Arricchisce il lessico e la struttura della frase.			
Ascolta e comprende ciò che viene raccontato o letto, utilizza un lessico adeguato a raccontare ciò che ha sentito.			
Sviluppa la capacità di inventare storie.			
Rievoca e racconta fatti ed esperienze personali			
Mostra interesse per il codice scritto, elaborare congetture e formulare ipotesi.			
Mostra interesse per la lingua scritta (scrive e riconosce il proprio nome, copia lettere e numeri, esercita il tratto...)			
Memorizza frasi e filastrocche.			
Competenza europea: Competenza multilinguistica			
Campo di esperienza prevalente: I discorsi e le parole			
Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.			
Memorizza semplici parole, canti e brevi frasi in lingua inglese.			

Comprende ed esegue semplici istruzioni.			
Competenza europea: Competenza matematica, scientifica e tecnologica			
Campo di esperienza prevalente: La conoscenza del mondo			
Mette sulla linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata.			
Raggruppa e riordina gli oggetti secondo criteri diversi (colore, forma...)			
Utilizza un calendario costruito coi compagni usando simboli condivisi			
Esegue compiti, relativi alla vita quotidiana, che implicino conte, attribuzioni biunivoche di oggetti/persone			
Realizza una costruzione (o altro elaborato) avente caratteristiche qualitative.			
Sa usare in modo appropriato simboli convenzionali			
Conosce, descrive e rappresenta aspetti morfologici, fisiologici che caratterizzano gli esseri viventi			

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio sia fisico che grafico, usando i concetti topologici correttamente			
Competenza europea: Competenza digitale			
Campo di esperienza prevalente: Immagini, suoni e colori			
Familiarizza con le nuove tecnologie Conosce le funzioni di schermo, mouse, tastiera. Il significato di alcune icone.			
Ascolta e riconosce i suoni della realtà circostante: naturali e artificiali e di alcuni strumenti musicali			
Ascolta semplici melodie ritmiche accompagnandole con i gesti e con la voce			
Competenza Europea: Competenza personale, sociale e civiche; capacità di imparare a imparare			
Campo di esperienza prevalenti: la conoscenza del mondo, il sé e l'altro, il corpo e il movimento			
Costruisce rafforza un'immagine positiva di sé.			
Si riconosce come parte attiva di un gruppo.			
Comprende la necessità di darsi e riferirsi a norme di comportamento condivise.			

Sa riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni controllandoli in modo adeguato			
Sa ricostruire eventi della propria storia personale			
Sa rispettare le diversità, ha sviluppato senso di responsabilità e accoglienza			
Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune			

Competenza Europea: Competenza in Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Campo di esperienza prevalenti: tutti

Affina il controllo e la coordinazione dei segmenti corporei, in riferimento allo spazio e alle azioni da compiere.			
Collabora e partecipa alle attività collettive			
Gestisce autonomamente materiali, consegne e attività.			
Avanza proposte per la scelta e la realizzazione di un progetto			
Elabora, realizza in autonomia un progetto; attività costruttiva, ludica, creativa			

Affina la motricità fine			
Competenza Europea: Competenza in Consapevolezza ed espressione culturale			
Campo di esperienza prevalenti: Il sé e l'altro; immagini, suoni e colori; il corpo e il movimento			
Sa scegliere una modalità espressiva per comunicare idee, vissuti, emozioni e utilizzarla in modo personale			
Sperimenta vari tipi di linguaggio: corporeo, plastico, iconico, musicale...			
Esprime e rielabora creativamente contenuti personali; conoscenze, esperienze riferite a tradizioni, ricorrenze, legate al proprio nucleo familiare/sociale			
Rappresenta graficamente lo schema corporeo			
Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base (imitare, inventare, interpretare... gesti, movimenti, espressioni...)			

ACCANTO AD OGNI OBIETTIVO INDICARE SE E' STATO: RAGGIUNTO, PARZIALMENTE RAGGIUNTO, NON ANCORA RAGGIUNTO

PROFILO CARISMATICO-INSEGNAMENTO IRC

Competenza Europea: Competenza alfabetica funzionale

Campo di esperienza prevalenti: tutti

OBIETTIVI	INIZIALE	INTERMEDIA	FINALE
Conosce l'ambiente circostante, le persone che vi appartengono			
Comprende l'importanza delle regole per stare bene insieme e che l'Amore è il comandamento più grande per i Cristiani.			
Conosce Gesù, il suo insegnamento di pace e di amore verso tutti.			
Conosce la figura di san Giuseppe Benedetto Cottolengo e i suoi insegnamenti.			
Gioca e lavora in modo costruttivo e collaborativo con tutti e sa stare accanto al compagno più bisognoso e lo coinvolge nelle attività e nel gioco			
Utilizza linguaggi diversi per entrare in relazione e comunicare con i compagni, specie quelli in difficoltà			
Sa mettere da parte i propri interessi per collaborare con gli altri per un fine comune.			
Sperimenta l'atmosfera di gioia che accompagna le feste cristiane,			

comprendendone il significato e i simboli.			
Conosce alcuni semplici racconti del Vangelo, imparando i termini del linguaggio cristiano per saperli riutilizzare correttamente.			

ACCANTO AD OGNI OBIETTIVO INDICARE SE E’STATO: RAGGIUNTO, PARZIALMENTE RAGGIUNTO, NON ANCORA RAGGIUNTO

TEMPI DI VERIFICA:
Valutazione iniziale: fine ottobre-metà novembre
Valutazione intermedia: entro metà febbraio
Valutazione finale: fine maggio-metà giugno



SCUOLE
COTTOLENGO

Scuola dell'infanzia.....

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

SI CERTIFICA

che l'alunn.....,

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la sez.

Anni di Frequenza:

tipo Di Frequenza:

- ☐ regolare
- ☐ irregolare
- ☐

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee ¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione ²	Livello
C1	Comunicazione nella madrelingua – Competenza Alfabetica funzionale	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.	
C2	Competenza multilinguistica	Comprende e reagisce a istruzioni verbali. Saluta, si presenta, nomina oggetti, animali, persone, parti del corpo, colori. Esegue canzoni e filastrocche.	
C3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali, riconosce e sa usare simboli convenzionali e sa applicare le basilari strategie del contare.	
C4	Competenze digitali	Inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.	
C5	Imparare ad imparare	È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li rappresenta con l'uso dei simboli e della rappresentazione grafica.	
C6	Competenze sociali e civiche	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha costruito un'immagine positiva di sé, sa riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni proprie e altrui, ha sviluppato un senso di accoglienza e rispetto delle diversità.	
C7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Ha affinato il controllo e la coordinazione dei segmenti corporei in riferimento allo spazio e alle azioni da compiere; ha raggiunto una buona motricità fine nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche e delle attività manipolative.	
C8	Consapevolezza ed espressione culturale	C8.D1 Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	
		C8.D2 Ha sviluppato l'attitudine a porsi domande di senso su questioni etico-morali.	
		C8.D3 Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	
PROFILO			
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nell'accogliere, apprendere ed esprimere i principali insegnamenti del carisma cottolenghino sapendo			

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012".
D.M. n. 254 del 16 novembre 2012

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

Le insegnanti

.....